

From, la ricerca scientifica «sostenibile» «Camminiamo con le nostre gambe»

Bilancio sociale. Nel 2022 proventi in crescita, i ricavi coprono i costi. Bombassei: «Innovazione e competenza». Barbui: «Collaborazioni internazionali». Sfreddo: «Opportunità per i pazienti»

CARMEN TANCREDI

Una capacità di ricerca che sa «moltiplicarsi», che è di supporto all'ospedale «Papa Giovanni» XXIII di Bergamo ma che si apre a sempre più ampie collaborazioni con centri nazionali e internazionali, sostenuta dallo sviluppo di innovazioni tecnologiche e di elaborazione di dati clinici: è quanto emerge dal secondo Bilancio sociale di From-Fondazione per la ricerca Ospedale di Bergamo.

I proventi complessivi di From nel 2022 sono cresciuti dell'1,1% e si attestano a 2 milioni e 77.616 euro: una cifra superiore a quella del 2021 (2 milioni e 55.871 euro). I proventi sono in grado di coprire oneri pari a 2 milioni e 26.631 euro (nel 2021 erano 1 milione 962.555), con un piccolo avanzo d'esercizio di 20mila 616 euro, destinato a riserva di avanzo utili. In un anno i proventi da ricerca sono cresciuti dell'1,5% - passando da 1 milione 535mila euro a 1 milione e 559mila euro -, confermando una ripresa dopo la flessione del 2020 e attestandosi a una cifra pari a quella dei costi da ricerca. I ricavi dell'attività di ricerca, che rappresentano il 75% dei proventi totali della Fondazione e che derivano da partnership pubblico-privato - contratti di ricerca tripartiti tra From, ospedale Papa Giovanni



Alberto Bombassei



Eleonora Sfreddo



Tiziano Barbui

XXIII e partner privati; grant da sponsor industriali e bandi di ricerca pubblici e privati -, nel 2022 coprono interamente i costi della ricerca stessa (costi vivi e personale, servizi). Il contributo di sostenitori e di donatori - pari al 25% dei proventi -, compresi quelli dal 5xmille, rimane fondamentale per garantire a From un supporto solido.

«Si genera valore»

«Quella di From è una ricerca sostenibile, che genera valore grazie a innovazione e competenze d'eccellenza - dichiara Alberto Bombassei, presidente di From -. Collaborazione, innovazione e competenza sono l'unica via per fare ricerca scientifica efficace, la missione di From». La Fondazione oggi è Ente del Terzo settore: nel 2022

la From ha perfezionato l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts); con 26 dipendenti, 24 a tempo indeterminato, 21 in attività di ricerca e 5 con mansioni amministrative; in più 10 consulenti professionisti dedicati all'attività di ricerca e amministrativa.

«Abbiamo scelto una modalità di lavoro innovativa e puntato sulle potenzialità della collaborazione tra pubblico e privato, in un sistema di regole chiaro - spiega Eleonora Sfreddo, direttore operativo di From -. I nostri ricercatori sono per la maggior parte a tempo indeterminato attraverso contratti tripartiti stipulati da tre enti: la Fondazione, l'ospedale di Bergamo e sponsor industriali degli studi clinici. Il fatto che la ricerca di From sia in grado di camminare

con le proprie gambe rappresenta una grande opportunità per la comunità scientifica ma soprattutto per i pazienti, ai quali si rivolge il nostro lavoro».

I lavori in corso

Molti i fronti sui cui From si è impegnata nel 2022: il progetto Ri.Co. che vede coinvolte la Fondazione e diverse specialità dell'ospedale Papa Giovanni e il Servizio epidemiologico dell'Ats di Bergamo per indagare il ruolo dell'infiammazione cronica nello sviluppo di molte patologie; e ancora, con l'utilizzo e lo sviluppo della tecnologia in campo medico, il «Macro-Liver», per realizzare uno strumento digitale, destinato a pazienti affetti da patologie epatiche che permetta una gestione ottimale del percorso di terapia;

il «BayPad 2.0» per la creazione di una «infrastruttura tecnologica a supporto del ragionamento clinico» che aiuti il medico a fare diagnosi nell'ambito delle malattie cardio-polmonari. Inoltre, grazie a From nel 2022 è stato completato il percorso per l'idoneità della Cardiologia del «Papa Giovanni» a svolgere studi di Fase I (cioè che prevedono la somministrazione di un farmaco per la prima volta nell'essere umano), ed è iniziato il percorso di accreditamento per Neurologia e Diabetologia.

«Gli studi di From hanno bisogno di una grande organizzazione anche per la definizione di procedure sempre più complicate. E un ruolo fondamentale è quello del nostro laboratorio di Biostatistica, grazie alle tre giovani ragazze che vi lavorano, con una notevole capacità di analisi e gestione di Big Data - rimarca Tiziano Barbui, direttore scientifico di From -. La Fondazione inoltre può contare su sempre più ampie collaborazioni con centri internazionali grazie al credito acquisito nell'attività scientifica e professionale: nello studio su Covid e malattie rare sono stati reclutati quasi 1.000 pazienti appartenenti ai centri più importanti del mondo per le malattie ematologiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUDITORIUM OLMI Oggi l'incontro dedicato a Spaventa

Si terrà oggi dalle 15, all'Auditorium «Olmi» di via Sora, il convegno «I freni più severi della giustizia», dedicato alla figura di Silvio Spaventa, all'attualità del suo pensiero di Stato e di Giustizia» nonché al suo «lascio alla città». L'evento è promosso dalla Camera amministrativa Silvio Spaventa. Interverranno Giulio Marchesi (presidente dell'Ordine degli avvocati di Bergamo), Ambrogio Falchetti (presidente della Camera amministrativa Silvio Spaventa di Bergamo), Fulvio Cammarano (Università di Bologna), Angelo Gabbricci (presidente del Tar di Brescia), Francesca Giupponi (responsabile archivi della Biblioteca Angelo Mai).

DOMANI A ROMA Covid, causa civile C'è la prima udienza

Entra nel vivo la causa civile Covid attraverso la quale oltre 600 familiari delle vittime di tutta Italia chiedono il risarcimento del danno a Regione Lombardia, Ministero della Salute e Presidenza del Consiglio. Domani a Roma la prima udienza, a trattazione scritta, come previsto dalla Legge Cartabia. Il periodo contestato dai 5 avvocati (Consuelo Locati, Giovanni Benedetto, Luca Berni, Piero Pasini e Alessandro Pedone) che hanno intrapreso il procedimento comprende la primissima fase della pandemia, fino a fine febbraio 2021.

VIA CARDUCCI Ruba occhiali arrestato dai vigili

A.R., 37enne di Bergamo, nel pomeriggio di venerdì è stato arrestato per tentato furto da due agenti della Polizia locale di Bergamo fuori servizio, in borghese. L'uomo aveva sottratto un paio di occhiali dalle vetrine di un negozio all'interno della galleria commerciale Conad di via Carducci. Una delle commesse ha cercato di fermarlo, senza riuscirci e rimediando uno strattone. Le sue urla hanno richiamato l'attenzione dei due agenti che hanno bloccato il 37enne. A.R. è stato quindi portato in carcere dove resterà fino alla prossima udienza del suo procedimento.

Policitemia vera, un farmaco può «frenare» la malattia

Lo studio From

È sul New England Journal of Medicine Evidence. Barbui: supporto alle linee guida dell'European Leukemia Net

Bergamo al centro della ricerca, con uno studio promosso dalla From, Fondazione per la ricerca Ospedale di Bergamo Ets, che ha coinvolto 127 pazienti e 22 centri di Ematologia in Italia. Il lavoro di sei anni, condotto da un team di ricercatori From, coordinati da Tiziano

Barbui, direttore scientifico della Fondazione, ha evidenziato l'efficacia di un farmaco, il ropeginterferone alfa-2b, nel controllare la progressione della malattia e la qualità di vita nei pazienti colpiti da policitemia vera, una rara forma di tumore che interessa le cellule sanguigne, caratterizzata dalla produzione incontrollata di globuli rossi e, in alcuni casi, di globuli bianchi e piastrine; una malattia cronica che riduce la sopravvivenza. I risultati dello studio, già presentati al 64° convegno an-

nale dell'American Society of Hematology, organizzato nel 2022 a New Orleans, ora sono stati pubblicati su Nejm Evidence, parte del gruppo del New England Journal of Medicine, una delle riviste scientifiche più prestigiose. «I risultati modificano la terapia dei pazienti con policitemia vera, attualmente trattati con salassi e con l'utilizzo di basse dosi di aspirina», sottolinea Barbui. Già in un precedente studio a cura di Tiziano Barbui, pubblicato su Nejm nel 2013, si era evidenziato che per ridurre

queste complicazioni si doveva tenere l'ematocrito a valori inferiori al 45%, ma con la salassoterapia si raggiunge il risultato solo per il 20-30% dei pazienti.

Proprio sulla base di questi dati il team From ha lanciato lo studio «Low-Pv», un clinical trial randomizzato di fase II, che ha confrontato l'effetto del farmaco citoriduttivo (cioè che tiene sotto controllo la proliferazione delle cellule ematiche) con la terapia standard: si è dimostrato che l'aggiunta di ropeginterferone alfa-2b riduce già

dopo i primi 12 mesi di trattamento i salassi necessari per ottenere valori ideali di ematocrito, controlla i sintomi, migliora la qualità della vita e limita la progressione della malattia. Anche sulla base di questi risultati Aifa Agenzia italiana del farmaco, ha reso il farmaco rimborsabile. «Gli esiti della ricerca - continua Barbui - sono di supporto alle linee guida dell'European Leukemia Net e a quelle americane del National Comprehensive Cancer Network».

Ca. T.

Pochi medici e prestazioni arretrate «Bisogni complessi, ma fondi in calo»

L'incontro del Pd

«In Bergamasca mancano circa 100 medici di base. I pazienti scoperti sono circa 17mila». È uno dei dati evidenziati da Matilde Tura, delegata sanità della segreteria provinciale Pd, durante l'incontro tematico incentrato su sanità e welfare organizzato nella sede del partito in via San Lazzaro. Un forum che si inserisce in un percorso più ampio, con cui i democratici vogliono «costruire città e comunità dove le persone

stanno bene», ha spiegato Michela Tintori, delegata welfare della segreteria provinciale. Quindi, nella fase post congresso, sono state individuate tre macro aree su cui confrontarsi, per «raccolgere le voci dei cittadini, fare sintesi, e poi rielaborare i contributi in un documento», ha aggiunto Tintori. Sul fronte sanitario, ha rilevato Tura, a fronte di «bisogni sempre più complessi» a livello nazionale si è assistito a «un calo della spesa che, nel 2019 era pari al 6,4% del Pil». Negli anni pande-



L'incontro nella sede Pd COLLEONI

mici, si è registrato un aumento legato «agli extracosti, ma la previsione per i prossimi anni indica una riduzione». Nel dettaglio, se nel 2023 la spesa per il settore dovrebbe essere «il 6,7%

del Pil», scenderà al «6,2% nel 2025». Non meno importante, la questione delle «prestazioni in arretrato» e del personale. Il Pnrr, ha affermato Tura, ha dato «un grande contributo di investimento». Ma, sebbene «sulla carta ci sia equilibrio tra le uscite, di chi va in pensione, e i nuovi ingressi, in realtà questo è precario in quanto ci sono delle specializzazioni poco opzionate». Come, ad esempio, la «medicina d'urgenza». Alcune specializzazioni sembrano infatti meno attrattive anche «per gli stipendi inferiori rispetto all'estero». Il prossimo incontro è giovedì 25 (dalle 20, 45), sempre nella sede del Pd, sul tema della promozione della pace e dei diritti.

Alessandra Loché

Aste • Legali • Concorsi • Appalti Sentenze • Variazioni Prg

COMUNE DI BERGAMO
AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON TECNICA E DELLA PROPOSTA DEL NUOVO PGT DEL COMUNE DI BERGAMO AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA L'AUTORITA' PROCEDENTE, D'INTESA CON L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
Visto il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. in materia ambientale, Visti la L.R. n.12/2005 e s.m.i. in materia di governo del territorio, i relativi criteri attuativi e gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con DCR N.VIII/351 del 13/03/2007, DGR n.9/761 del 10/11/2010 e DGR n.IX/3836 del 25/07/2012, Vista la Del.G.C. n.224 del 16/07/2020 di avvio del procedimento di VAS e VIC del Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bergamo, il cui procedimento di formazione è stato avviato con Del.G.C. n.461 del 21/11/2019, Vista la Del.G.C. n.245 del 15/05/2023 di presa d'atto della Giunta della documentazione relativa al nuovo piano di governo del territorio
RENDE NOTO
che il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica inerenti al procedimento di VAS del Nuovo PGT del Comune di Bergamo, unitamente alla proposta di Piano, sono affissi all'Albo Pretorio e pubblicati sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas. Chiunque ne abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il 29 giugno 2023 tramite specifica modulistica disponibile sul sito comunale nella pagina dedicata alla formazione del nuovo PGT <https://www.comune.bergamo.it/piantificazione/formazione-del-nuovo-piano-di-governo-del-territorio-pgt>
Per informazioni e chiarimenti, contattare il Servizio Pianificazione urbanistica ed attuativa, politiche della casa al numero 035.399.322 oppure all'indirizzo E-mail piantificazioneurbanistica@comune.bergamo.it.
L'AUTORITA' PROCEDENTE Arch. Elena Todeschini
* Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.